



Il Punto di Michele Nudo

Un nuovo anno scolastico, con la scuola al centro e il giusto riconoscimento per chi la fa vivere ogni giorno.

Con l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026, la UIL Scuola Venezia rinnova il proprio impegno a mettere **la scuola e l'istruzione al centro del dibattito pubblico**, non come slogan, ma come scelta concreta e necessaria per il futuro del Paese.

La scuola non è solo un luogo di formazione: è **comunità, presidio democratico, spazio di crescita civile e culturale**. E questa comunità vive grazie al lavoro quotidiano di **docenti, personale ATA, educatori e operatori scolastici**, che troppo spesso vengono dimenticati nei tavoli decisionali, ma che sono il vero motore del sistema. **Le novità del 2025/26: tra riforme e transizione**

Il nuovo anno si apre con importanti cambiamenti introdotti dal *Decreto Scuola PNRR (DL 45/2025)*: dal rafforzamento del voto in condotta al divieto di smartphone nelle scuole superiori, fino alla riforma degli istituti tecnici e alla nuova Maturità. Il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, ha parlato di una scuola fondata su "merito, responsabilità e legalità".

Ma per la UIL Scuola Venezia, **non c'è merito senza dignità del lavoro**. Le riforme non possono prescindere dal riconoscimento economico, professionale e sociale di chi ogni giorno garantisce il diritto allo studio.

Il valore del personale scolastico: non solo parole

Come ribadito dalla Segreteria nazionale UIL Scuola RUA, è urgente affrontare il tema delle **retribuzioni ferme da anni**, delle **posizioni economiche del personale ATA**, e delle **immissioni in ruolo ancora insufficienti**.

Il personale scolastico non chiede privilegi, ma **rispetto e giustizia contrattuale**. La scuola non si cambia con i proclami, ma investendo nelle persone che la rendono possibile.

UIL Scuola Venezia: al fianco dei lavoratori

In vista dell'avvio dell'anno scolastico, la UIL Scuola Venezia ha attivato uno spazio informativo dedicato a **docenti, ATA ed educatori**, con guide pratiche, FAQ e supporto per tutte le fasi operative: nomine, supplenze, assegnazioni.

Siamo presenti, come sempre, per **difendere i diritti, accompagnare le scelte, sostenere la professionalità**. Perché crediamo che ogni aula, ogni corridoio, ogni ufficio scolastico sia parte di un progetto più grande: quello di una scuola pubblica, inclusiva e di qualità.

La scuola è viva. E chi la fa vivere merita rispetto.